



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA-DEC-2009-0000565 del 11/06/2009

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. n. 90 del 14 maggio 2007 che istituisce la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

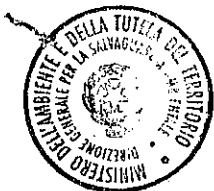
VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ENI SPA - Divisione Refining & Marketing - Raffineria di Taranto in data 14 marzo 2007 concernente il progetto "Ampliamento della capacità di lavorazione da 6,5 a 11 milioni di t/anno" da realizzarsi presso la raffineria di Taranto, e acquisita in data 20/03/2007 con prot DSA/2007/8436,

VISTE le pubblicazioni sui quotidiani "La Repubblica" e "Il Corriere di Taranto" avvenute in data 21 marzo 2007;

ACQUISITO lo Studio di Impatto Ambientale e progetto forniti dalla Società contestualmente all'istanza, nonché la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa Società nel corso dell'iter istruttorio;

ACQUISITO il parere n. 267 formulato in data 2 aprile 2009 dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria tecnica sul progetto di cui sopra che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO CHE non sono pervenuti i pareri del Ministero per i beni e le attività culturali e della Regione Puglia;



PRESO ATTO CHE non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 del DPCM 27/12/1988, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

SI DISPONE

il pronunciamento interlocutorio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto "Ampliamento della capacità di lavorazione da 6,5 a 11 milioni di t/anno" da realizzarsi presso la raffineria di Taranto presentato dalla Società ENI SPA - Divisione Refining & Marketing - Raffineria di Taranto, con sede in Strada Statale Jonica 106 - 74100 TARANTO, per le motivazioni indicate nell'allegato parere n. 267 del 2 aprile 2009 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S.

la conclusione del procedimento resta subordinata alla presentazione della nuova domanda, aggiornata e integrata con quanto indicato nel citato parere n. 267.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società ENI SpA R&M, al Ministero per i beni e le attività culturali ed alla Regione Puglia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore Generale
Ing. Bruno Agricola

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

La presente copia è stata composta di
n° 2 fogli e conforme al suo originale.

Roma, li 23/06/09